

Nuovo tracciato fattura elettronica 2021

Nuovo tracciato fattura elettronica dal 01.01.2021

Dal 01.01.2021 sarà obbligatorio passare alla nuova versione del tracciato della fattura elettronica, la versione 1.6.2: prima di tale data, e a partire dal 01.10.2020, il sistema di interscambio accetterà sia il nuovo che il vecchio tracciato.

CgWeb utilizza in ingresso la nuova versione del tracciato a partire da ottobre 2020 e dal 01.01.2021 anche per le fatture inviate CgWeb utilizzerà il nuovo tracciato. E' quindi necessario apportare le modifiche agli archivi (registri iva e codici iva) per allineare le tipologie in funzione delle nuove specifiche richieste dal SdI.

Nel sito dell'AdE vengono dettagliate le specifiche del nuovo tracciato.

Le principali modifiche introdotte col nuovo tracciato riguardano:

- il campo **"Tipo Documento"** (Fattura, Nota di Credito, ecc), che passa dagli attuali 7 a 18 casi
- il campo **"Natura Operazione"** (nei casi in cui la fattura contenga operazioni non assoggettate ad imposta, esenti, fuori campo, non imponibili o assoggettate a regimi particolari, ecc) che passa da 7 a 21 casi
- il campo **"Tipo Ritenuta"** che passa da 2 a 6 casi

Tipo documento

- TD01 – Fattura
- TD02 – Acconto/anticipo su fattura
- TD03 – Acconto/Anticipo su parcella
- TD04 – Nota di Credito
- TD05 – Nota di Debito
- TD06 – Parcella
- TD16 – Integrazione fattura reverse charge interno
- TD17 – Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero
- TD18 – Integrazione per acquisto di beni intracomunitari
- TD19 – Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR n. 633/72
- TD20 – Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (art.6 c.8 d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93)
- TD21 – Autofattura per splafonamento

- TD22 – Estrazione beni da Deposito IVA
- TD23 – Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA
- TD24 – Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, lett. a)
- TD25 – Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, terzo periodo lett. b)
- TD26 – Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex art.36 DPR 633/72)
- TD27 – Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa

Natura operazione

- N1 – Operazioni escluse ex art. 15
- N2.1 – Operazioni non soggette ad IVA ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies
- N2.2 – Operazioni non soggette – altri casi
- N3.1 – Operazioni non imponibili – esportazioni
- N3.2 – Operazioni non imponibili – cessioni intracomunitarie
- N3.3 – Operazioni non imponibili – cessioni verso San Marino
- N3.4 – Operazioni non imponibili – operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione
- N3.5 – Operazioni non imponibili – a seguito di dichiarazioni d'intento
- N3.6 – Operazioni non imponibili – altre operazioni che non concorrono alla formazione del plafond
- N4 – Operazioni esenti
- N5 – Regime del margine/IVA non esposta in fattura
- N6.1 – Inversione contabile – cessione di rottami e altri materiali di recupero
- N6.2 – Inversione contabile – cessione di oro e argento puro
- N6.3 – Inversione contabile – subappalto nel settore edile
- N6.4 – Inversione contabile – cessione di fabbricati
- N6.5 – Inversione contabile – cessione di telefoni cellulari
- N6.6 – Inversione contabile – cessione di prodotti elettronici
- N6.7 – Inversione contabile – prestazioni comparto edile e settori connessi
- N6.8 – Inversione contabile – operazioni settore energetico
- N6.9 – Inversione contabile – altri casi
- N7 – IVA assolta in altro stato UE (vendite a distanza ex art. 40 commi 3 e 4 e art. 41 comma 1 lett. b), D.L. n. 331/93; prestazione di servizi di telecomunicazioni, tele-radiodiffusione ed elettronici ex art. 7-sexies lett. f), g), DPR n. 633/72 e art. 74-sexies, DPR n. 633/72)

Tipo ritenuta

- RT01 – Ritenuta persone fisiche
- RT02 – Ritenuta persone giuridiche
- RT03 – Contributo INPS
- RT04 – Contributo ENASARCO
- RT05 – Contributo ENPAM
- RT06 – Altro contributo previdenziale

Le modifiche da apportare agli archivi

Codici iva

Innanzitutto dobbiamo agire sull'archivio dei codici iva e indicare, per ogni codice utilizzato nei casi di esclusione dell'imposta, la corrispondente **Natura Operazione**.

Codice	Assogg.	Descrizione	Aliq.	Tipo	Nat. FE/Com.Dati IVA	VE Impl	VE Imp2	VF Impl	VF Imp2	VF26 Imp	VJ Impl	
004		Aliq. 4% detr.	4.00									mod
010		Aliq.10% detr.	10.00									mod
012		sfalcio erba	22.00									mod
020		Aliq.20% detr.	20.00									mod
020	STR	Aliq.20% detr. BENI STRUMENTALI	20.00									mod
022		Aliquota 22% detraibile	22.00									mod
030		aliquota IVA 22%	22.00									mod
031		aliquota al 10%	10.00									mod
052		Art. 2		ns	N2							mod
053		Art.1 comma 100		fc	N2							mod
055		N.Imp. art.8/C		ni	N3							mod
056		N.Imp. art.8		ni	N3							mod
059		Art.9 c.1.2		ni	N3							mod
060		Esente art. 10		es	N4							mod
061		Art. 32 Bis		ns	N2							mod
065		Escluso art. 15		ec	N1							mod
066		F.C. art. 7		fc	N2							mod
067		N.I. art. 7		ni	N3							mod
072		INDETR. art. 19	20.00	nd								mod
072	STR	INDETR. art. 19 BENI STRUMENTALI	20.00	nd								mod

Entrando nel codice iva che vogliamo correggere, col pulsante *mod*, troveremo il campo *Natura per Fatt.Elet./Comunicazione Dati IVA*; qui selezioniamo (con freccia giù oppure cliccando sulla lente) la **natura operazione** corrispondente da assegnare a quel codice. Confermiamo con *Salva*.

Iva: Codici

Codice..... 052

Assoggettamento.....

Denominazione..... Art. 2

Rif. Articolo.....

Aliquota.....

Perc. Detraibilità IVA.....

Tipo..... Non Soggetto

Natura per Fatt.Elet./Comunicazione Dati IVA..... **N2.1 Non soggette ad IVA ai sensi degli**

Vendite soggette a pagamento bollo virtuale.....

Beni Strumentali.....

Leasli

Cod+	Denominazione
N1	Escluse (es. ex artt. 2, 3, 5, 13,15 DPR 633/72)
N2.1	Non soggette ad IVA ai sensi degli articoli da 7 a 7- septies del D.P.R. n. 633/1972
N2.2	Non soggette - altri casi
N3.1	Non imponibili - esportazioni
N3.2	Non imponibili - cessioni intracomunitarie
N3.3	Non imponibili - cessioni verso San Marino
N3.4	Non imponibili - operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione
N3.5	Non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento
N3.6	Non imponibili - altre operazioni che non concorrono alla formazione del plafond
N4	Esente (ex art.10 del DPR n.633/72)

Cessioni CEE autofatture.....

Se operazione intracomunitaria.....

Codice Corresp. Autofattura CEE/RSM/REV.....

Codice Registro Corrispettivi.....

In Comunicazione Liq. periodica (Tot. Imponibile Op. attive VP2)..... (di cui CEE)

In Comunicazione Liq. periodica (Tot. Imponibile Op. passive VP3)..... (di cui CEE)

Descrizione split payment.....

Dicitura per fattura.....

Tipi documento

Una volta sistemati i codici iva, passiamo alle attribuzioni del tipo documento, tenendo presente l'ordine di priorità con cui vengono interpretati in fase di trasmissione al SDI:

1. se il tipo documento viene **indicato in una fattura** (immediata o accompagnatoria) nel file XML risulterà quello
2. se non è indicato in fattura, ma è stato inserito nel **registro iva vendite** (es. fattura differita TD24) nel file XML risulterà quello dei registri iva
3. se non è stato specificato né nella fattura né nel registro, verrà indicato di default il generico TD01

Potremo quindi, a seconda delle specifiche esigenze, indicare un solo tipo documento nei registri iva, oppure attivare più registri iva (ad esempio se prevediamo il caso in cui faremo sia fatture immediate che differite, che fatture per acconto) con tipi documento diversi, oppure cambiarlo di volta in volta nella singola fattura.

Registri iva

Anno ▼	Pos	Nr	Descrizione	Acq. Prot.	Acq. Data	Vend. Prot.	Vend. Data	Vend. T.Doc.	Corr. Prot.	Corr. Data	Tipo	Default	
2020	NOR	1	fatture elettroniche	0	01-01-2020	0	01-01-2020		0	01-01-2020	FE		mod
2020	NOR	2	Cartacee	0	01-01-2020	0	01-01-2020		0	01-01-2020			mod

Entrando nel registro iva che vogliamo correggere, col pulsante *mod*, troveremo il campo *Tipo Doc. Fatt.Elet. (se specifico)*; qui selezioniamo (con freccia giù oppure cliccando sulla lente) il **tipo documento** corrispondente da assegnare a quel registro. Confermiamo con *Salva*.

Un caso tipico potrebbe essere una azienda con 4 registri iva (1 per le fatture elettroniche differite, 2 per le elettroniche accompagnatorie, 3 per le autofatture, 4 per le cartacee); in questo caso dovremo indicare nel registro 1 il tipo documento TD24, nel registro 2 TD01, e niente nei registri 3 e 4.

NB E' sempre possibile, prima dell'invio telematico, correggere il tipo documento di una fattura emessa.

Tempistiche di aggiornamento

Per le fatture datate fino al 31.12.2020 e inviate al SDI entro il 12.01.2021, viene accettato anche il vecchio tracciato.